

# Razze zootecniche in pericolo di estinzione: il cavallo Bardigiano

Docile e affidabile, è un cavallo ottimo per l'equitazione di campagna. Per la sua robustezza e frugalità viene allevato nei pascoli montani e mantenuto allo stato brado per otto mesi all'anno



Il cavallo Bardigiano prende il nome da Bardi, comune dell'Appennino parmense, situato nel cuore dell'area di allevamento, che comprende le valli del Taro e del Ceno. La razza da secoli è allevata nelle montagne dell'Appennino tosco-emiliano e ha subito l'influenza di altre razze equine: negli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso furono utilizzati alcuni stalloni Avelignesi, negli anni Sessanta si affermò invece l'impiego di stalloni Franches-Montagnes.

## LA CONSISTENZA

Dalla sua culla di origine la razza si è diffusa anche in altre parti d'Italia e in altri Paesi, in particolare in Germania e in Ungheria. Attualmente i cavalli Bardigiani iscritti al Libro genealogico sono circa 3.800, tra cui 450 stalloni, 2.000 fattrici e la restante parte soggetti giovani. Gli allevatori sono circa 800, distribuiti in 45 province italiane.

## LE CARATTERISTICHE

La selezione operata negli ultimi anni ha modificato in parte le caratteristiche originarie della razza, favorendo la creazione di soggetti più leggeri e alti, meglio utilizzabili per la sella. L'altezza al garrese (vedi freccia nella foto) varia da 135 a 149 centimetri.

Il colore del mantello è baio, da baio ordinario a morello maltinto, con preferenze per il baio oscuro.

Il tradizionale utilizzo del Bardigiano, da sempre apprezzato per le doti di economicità, rusticità e frugalità, riguarda i lavori agricoli in aree montane. Tuttavia, già da alcuni decenni il suo impiego è stato indirizzato verso la sella negli agriturismi e nell'ippoterapia (utilizzo del caval-



Ottimo stallone Bardigiano pluricampione alle mostre di razza

lo come aiuto in stati di deficit psicofisico). Questa razza è adatta all'equitazione in ambiente naturale, specialmente montano, e si mostra docile e affidabile.

## L'ALLEVAMENTO

Il Bardigiano ha mantenuto buona parte delle antiche caratteristiche tipiche, quali robustezza e frugalità. Per questo è allevato nei pascoli montani e mantenuto allo stato brado per almeno otto mesi all'anno. Viene alloggiato in stalla solamente nel periodo invernale quando la produzione dei pascoli è scarsa o nulla; in questa situazione è in grado di sfruttare al meglio i foraggi aziendali meno pregiati.

I parti si concentrano tra febbraio e maggio. Poi le giumente con i loro puledri vengono allevate in alpeggio fino alle prime gelate autunnali.

## COSA FARE PER SALVARLO

Dagli inizi degli anni Settanta del secolo scorso è cominciato un programma di consolidamento della razza a opera dell'Associazione provinciale allevatori di Parma e della Comunità montana dell'Appennino parmense; è del 1977 l'istituzione del Libro Genealogico gestito dalla stessa Associazione.

Oggi occorre incentivare e favorire tutte le iniziative che promuovano la diffusione di questo cavallo sul territorio. Ogni anno, dal 1977, a Bardi (Parma), viene organizzata la mostra del cavallo Bardigiano, che si svolge nel primo fine settimana di agosto. La rassegna ha lo scopo di diffondere la conoscenza della razza ed è anche un'occasione che permette agli allevatori di presentare il loro lavoro di selezione.

Daniele Bigi (Associazione Rare)



**I contributi per l'allevamento:** attualmente gli allevatori possono usufruire del contributo europeo stabilito dal Regolamento 2078/92. Tale contributo è erogato tramite la Regione Emilia Romagna, a condizione che l'allevatore si impegni ad allevare i cavalli di questa razza per un periodo minimo di cinque anni. Per informazioni sui contributi rivolgersi alle associazioni professionali competenti per territorio (Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri, ecc.).

**Per conoscere l'indirizzo di allevatori potete rivolgervi a:** Associazione nazionale del cavallo Bardigiano - Strada Nuova, 62 - 43010 Fontevivo (Parma) - Tel. 0521 680777 - Fax 0521 611000 - sito Internet: [www.bardigiano.it](http://www.bardigiano.it)

## Puntate pubblicate.

- Suino Nero Siciliano (n. 3/2011) ●
- Cavallo Bardigiano (n. 4/2011).

## Prossimamente.

- Cavallo: Maremmano, Murgese. Pecora: Barbaresca, Rosset. Capra: Nicastrese, Aspromonte, Garganica. Bovino: Burlina, Calvara, Mucca Pisana, Varzese. Asino: Martina Franca, Romagnolo.

.....  
CONTROLLO INDIRIZZI AL 1-3-2011  
.....